



qui Castelnovo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

Anno XI n. 3 - Maggio - Giugno 2023

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - c/o Biblioteca Civica, via della Pace, snc - 19033 Mollicciara (SP)
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50

LA PROVINCIA IN PILLOLE

La prima amministrazione della Provincia della Spezia eletta democraticamente, dopo il fascismo e la guerra, risale al 10 giugno 1951, data dell'insediamento del consiglio provinciale. Purtroppo questo organo non fu in grado di esprimere un Presidente di Giunta e quindi fu necessario il commissariamento dell'ente. Solo il 25 maggio 1952, con nuove elezioni fu eletta la prima amministrazione nata dal consenso popolare. Il primo Presidente della Provincia fu Agostino Bronzi ex sindaco spezzino della Liberazione.

Onorificenze

Il 5 aprile 1997 il Presidente della Repubblica Italiana, On. Oscar Luigi Scalfaro, ha appuntato al Gonfalone della Provincia la Medaglia d'Oro al Valor militare per i fatti bellici e per i sacrifici sostenuti dalle sue popolazioni e per la sua attività nella lotta partigiana durante la seconda guerra mondiale, accaduti tra il 9 settembre 1943 e il 25 aprile 1945. La motivazione: "In venti mesi di duro servaggio riaffermava col sangue dei suoi figli le nobili tradizioni che nel primo Risorgimento la fecero proclamare la "primogenita". Fucilazione, martiri, deportazioni, saccheggi e distruzioni non scossero la fierezza del suo popolo che, tutto unito nel sacro nome d'Italia, in cento combattimenti contro un nemico soverchiante, si copriva di imperitura gloria. Nella giornate della riscossa i suoi cittadini ascrivevano a loro privilegio ed onore la riconquista delle proprie case e delle libertà ed issavano sulla civica torre il santo tricolore consacrato dal sacrificio dei caduti".

Il territorio e gli abitanti

Andamento demografico della popolazione residente in provincia dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT.

Gli abitanti al 31 agosto 2022 risultavano 214 178 il numero più basso dal 2001.

La superficie totale dei 32 comuni facenti parte della Provincia è di 831 Km2 con una densità di 243 abitanti a Km2.

Le attuali cariche istituzionali

Il Presidente della Provincia eletto il 29/07/2019 è Pierluigi Peracchini Sindaco del Comune della Spezia.

Il Consiglio dopo le ultime elezioni 17.1.2023, in attuazione del

(Continua a pagina 2)

LA NUOVA CANTINA DI CA'LUNAE



Pochi giorni fa è stata inaugurata ufficialmente la nuova cantina di LVNAE e da luglio sarà aperta, su prenotazione con visite guidate, anche ai consumatori.

Con l'inaugurazione delle nuove cantine della famiglia Bosoni, che opera sul territorio castelnovese da oltre sessant'anni, sono diventate una realtà, una architettura che unisce eleganza, funzionalità e tecnologie avanzate per prodotti di qualità.

"È un sogno che avevo nel cassetto da almeno sessant'anni. Una nuova cantina in cui i nostri di-

pendenti lavoreranno in un ambiente più accogliente e che ci permetterà di lavorare al meglio. Una cantina in cui potremo sperimentare nuovi prodotti, come quello che abbiamo realizzato con un viaggio di Vermentino e Albarola che non ha nulla da invidiare ai più importanti e blasonati champagne francesi" ha detto Paolo Bosoni.

La nuova cantina è stata progettata dal celebre designer fiorentino Andrea Del Sere su un'idea di Diego Bosoni. Dodici anni tra progettazione e realizzazione. Un progetto che ha fatto lavorare

diverse maestranze specializzate.

Alessandro Silvestri, sindaco di Luni, ha detto: "senza ombra di dubbio, possiamo affermare che con questa nuova struttura di essere diventati la capitale italiana del vermentino."

Daniele Montebello, sindaco di Castelnovo Magra ha testimoniato la sua soddisfazione per la realizzazione di questo complesso che ha creato nuovi posti di lavoro e che porta i nomi di Castelnovo, di Luni e della Val di Magra nel mondo.

(Continua a pagina 2)

"La Valle dei Mulini e le cascate del Bettigna"

Sabato 10 giugno presso la Sala Convegni del Centro Sociale di Mollicciara si è tenuto il convegno di approfondimento sulla "Valle dei Mulini e le cascate del Bettigna", organizzato dal Comune di Castelnovo Magra, con l'apporto dei volontari.

Davanti a un pubblico particolarmente numeroso, ha introdotto Luca Marchi, vice sindaco ed assessore all'ambiente, che lasciando la parola a Loris Pietrobbono e a Gianni Tendola, due dei volontari, che hanno brevemente ricordato come e perché un gruppo di persone da tempo si dedica alla pulizia dei sentieri e a riportare "alla luce" il molino Soprano, il Molino Torchietto e le relative gore, prese, bottacci. L'architetta Beatrice Giardino, autrice di una tesi di laurea sulla Valle dei Mulini, ha riportato gli

interessanti risultati di una ricerca storica condotta presso l'Archivio storico del Comune e presso l'Archivio di Genova. I Mulini - che quasi sempre sono mulini e frantoi nella stessa costruzione - esistenti già nel 1700, sono dislocati seguendo una linea che sale da Molino del Piano al Soprano, lungo il corso del torrente Bettigna su cui sono state create sei cascate per l'approvvigionamento dell'acqua. Nel corso del tempo i mulini più accessibili sono stati trasformati in civili abitazioni, mentre il Torchietto, il Sottano e il Soprano, una volta abbandonati, sono stati inglobati dalla vegetazione. L'architetta ha anche documentato come gli opifici venissero concessi in locazione al miglior offerente; ha analizzato manoscritti - atti e regole di affitto,

atti delle perizie, tempi e persone coinvolte nei lavori da eseguirsi - e mostrato un decreto del 13 agosto 1797.

L'architetto Gianfranco Damiano, in rappresentanza di Italia Nostra La Spezia, è intervenuto sul senso di appartenenza a una comunità che si fonda su un patrimonio collettivo, che evidenzia le nostre radici. Nel caso della Valle dei Mulini, un pezzo di patrimonio è stato riscoperto ed ora va mantenuto, Luca Braida, naturalista ed insegnante, ha illustrato la biodiversità del torrente Bettigna che ospita specie interessanti e usate come indicatori di acque pulite: anguille, pesce Vairone, granchi, insetti, farfalle rare.

Eraldo Bocca, botanico, ha parlato di specie botaniche, e del suo

(Continua a pagina 4)

CALO DEMOGRAFICO

Un nostro lettore ci ha mandato via WhatsApp uno screenshot (foto qui sotto) dell'ultima pagina del numero scorso del giornale relativa all'Anagrafe. L'immagine era accompagnata da un commento: "Sempre peggio..." e si riferiva al fatto che nel bimestre Febbraio-Marzo di quest'anno sono nati 3 bambini e decedute 17 persone. Ed ha aggiunto: "Ma ce l'avete il riepilogo annuale?"

Sulla base di questo quesito siamo andati a fare un po' di calcoli, sfogliando i dati che il Servizio Demografico del comune mi manda ogni due mesi.

I dati di un intero anno maga-

(Continua a pagina 2)

ANAGRAFE

Sono nati:

Halilovic Ceres (13/02)
Cervia Carola (03/03)
Zambarda Isabel (21/03)

Matrimoni:

Dalle Luche Dario
Stavila Ecaterina (01/03)
Bonaguidi Marco
Botti Stefania (30/03)

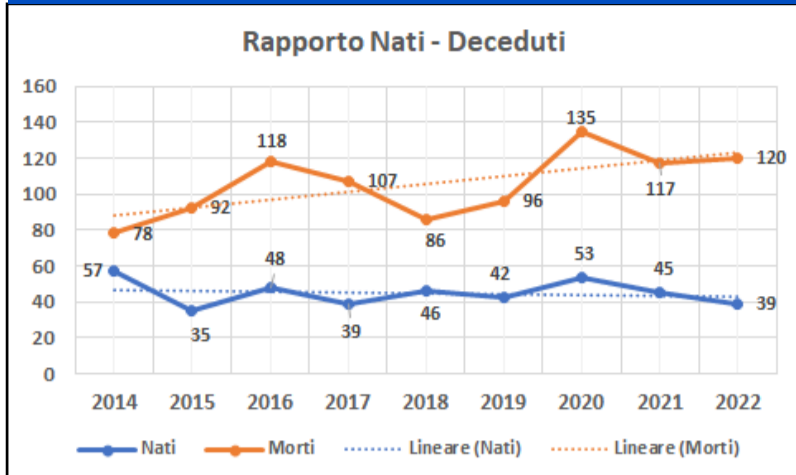
Sono deceduti:

Bianchi Omero a. 82 (4/2)
Petacco Valentino a.85 (7/2)
Paglini Paolo a.80 (11/2)
Baruzzo Eveli a.55 (13/2)
Mazzei Argeo a.89 (16/2)
Pegollo Francesca a.78 (23/2)
Morachioi Gagliano a.84 (24/2)
Pepe Alessandro a.26 (24/2)
Giampaolo Mafalda a.85 (25/2)
Antognetti Leonardo a.51 (26/2)
Conti Francesca a.89 (27/2)
Peselli Marco a.76 (28/2)
Frediani Araldo a.90 (5/3)
Frau Giovanni a.61 (7/3)
Menchelli Micheline a.89 (10/3)
Martini Elena a.85 (15/3)
Belluzzi Rina a.94 (27/3)

Errata corrige

Nell'articolo "Incontro con il Sindaco" del numero scorso veniva indicato erroneamente che la sala riunioni del centro sociale era la sede dell'Università Popolare "Carla Moruzzi". In realtà è la sede in cui l'Università Popolare "Carla Moruzzi" tiene le lezioni. Ce ne scusiamo con gli interessati.

CALO DEMOGRAFICO



(Continua da pagina 1)

ri non sono sufficienti e sviscerare il problema, così abbiamo ripreso i dati disponibili: del 2014 al 2022 e ne è uscito un quadro più preciso del fenomeno della denatalità. Con i dati numerici a disposizione abbiamo generato un grafico molto significativo. Guardando la linea di tendenza dei nati è evidente che sono in diminuzione mentre sono in netta ascesa i decessi.

In nove anni, nel nostro comune, ci sono state 404 nascite e 949 decessi.

Nell'articolo del 1981 si metteva in relazione sempre la denatalità, compensata però della crescita della popolazione dovuta alla immigrazione non solo di cittadini italiani ma anche di stranieri, che a quell'epoca erano abbastanza esigui.

Si dava risalto comunque alla denatalità, fenomeno preoccupante già a quell'epoca e si sottolineava che la popolazione stava invecchiando e che l'amministrazione pubblica avrebbe dovuto tenerne conto, con politiche adeguate.

L'argomento è molto dibattuto sui giornali e in televisione anche ai giorni nostri. La preoccupante diminuzione delle nascite avvalorata la tesi di quanto sia necessario supportare gli immigrati, che senza di loro la popolazione degli italiani tenderebbe a

scompare.

Questa tendenza potrebbe essere un'analisi corretta e sicuramente avremo bisogno di immigrati. Ma la mia domanda è un'altra: "Perché gli italiani fanno pochi figli? Quali sono le cause?"

Le risposte, nei dibattiti, sono alquanto confuse, e la politica dice solo parole ma fatti pochi.

Non si fanno più figli perché non ci sono garanzie per il loro futuro.

C'è una enorme fascia della popolazione che non ha una occupazione stabile senza la quale procreare è un azzardo. Le infrastrutture per accogliere i nuovi nati sono carenti e gli aiuti alle famiglie con figli non sono adeguati ai costi che nel corso della carriera scolastica dei figli sono sempre in crescita.

Le cose andrebbero molto meglio se i contratti precari si trasformassero in contratti permanenti (la Spagna insegna che è possibile. In pochi mesi con una legge ad hoc ha stabilizzato quattro milioni di posti di lavoro) e i salari fossero adeguati al costo della vita e non tendenti al ribasso. Le donne sono le più discriminate. Molto spesso i giornali riportano che donne, se gravide, corrono il rischio di essere licenziate. Quello che un tempo sembrava un diritto acquisito, oggi non lo è più.

Andrea Cavanna

PALAZZO AMATI INGOLOTI CORNELIO

Iniziati i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del Palazzo Amati Ingolotti Cornelio, già sede del Comune.

Il palazzo fu temporaneamente chiuso dopo una verifica statica dell'edificio, verifica che avvenne a ridosso un terremoto.

I lavori tardarono ad effettuarsi per diverse cause, in primis la pandemia e anche a causa delle gare di appalto andate deserte.

Sono iniziati i lavori per un importo pari a 880 mila euro di cui 700 mila stanziati dal Governo.

I lavori dureranno circa 340 giorni e sono eseguiti dalla ditta Buono S.r.L.

UNA NUOVA PALESTRA PER LE SCUOLE MEDIE

Il Comune di Castelnuovo Magra fa sapere che nei giorni scorsi è stato ammesso al finanziamento di 500 mila euro nell'ambito del bando "Sport e periferie 2022" promosso dal Dipartimento per lo Sport, per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo. "Tra i punti di programma del nostro mandato - precisa il sindaco Daniele Montebello e l'assessore allo sport Luca Marchi -, c'era quello di realizzare, presso la Scuola Media Dante Alighieri, una palestra aperta a tutti, sia per gli alunni del plesso scolastico che per le società sportive del territorio per le attività pomeridiane, dalla ginnastica ritmica, alla pallavolo, al karate... Ebbene, è con grande gioia che oggi possiamo affermare che la nuova palestra si farà, a partire da questo primo importante tassello: il bando del Governo che il nostro Comune si è aggiudicato ottenendo la quota massima di finanziamento cui potessimo aspirare".

"Per la realizzazione di questo ambizioso progetto complessivamente serviranno oltre 2 milioni di euro - continuano Montebello e Marchi -. Siamo in attesa di scorrere velocemente le graduatorie relative al PNRR, dato che al momento nella nostra Regione siamo in terza posizione, così da coprire interamente le spese di fattibilità e procedere velocemente con la gara d'appalto!"

LA PROVINCIA IN PILLOLE

(Continua da pagina 1)

nuovo sistema elettorale previsto dalla Legge 56/2014 e successive modifiche, risulta costituito dai seguenti consiglieri:

lista n.1 denominata "In Provincia sinistra ambiente lavoro": Consiglieri Eletti con voto totale ponderale, Lombardi Giorgia 5953;

lista n.2. denominata "Insieme per La Spezia": Consiglieri Eletti con voto totale ponderale, Lucchetti Giancarlo 8759 Mazzi Rita 7425 Costantini Umberto Maria 6952 Ruggia Jacopo 5616 Crovara Gina Gabriella 5426 Tarabugi Marco 5300;

lista n. 3 denominata "Spezia e Sviluppo": Consiglieri Eletti con voto totale ponderale, Bertoni Massimo 4563;

lista n. 4 denominata "Centro sinistra per una nuova Provincia della Spezia - Il nostro territorio un bene comune": Consiglieri Eletti con voto totale ponderale, Regoli Simone 8946, Monfroni Vittoria 5399.

Ci sarebbero molti altri argomenti sui quali scrivere e caratterizzano la nostra Provincia: le bellezze paesaggistiche, le attività produttive, il territorio (diviso tra mare, colline e vallate) ricco di storia e tradizioni, ma lo spazio nel nostro giornale è limitato. Rimando, per chi lo volesse fare, alla lettura di alcuni libri sull'argomento scritti tra il 1995 e 2006 da me e Simonetta Maccioni che si trovano in biblioteca: Guida di Sarzana, Guida del Golfo della Spezia, Tradizioni della Bassa Val di Magra, Tradizioni della Val di Vara e *Recantene e canunete* (Tradizioni della costa spezzina).

Pino Marchini

LA NUOVA CANTINA DI CA'LUNAE



Paolo Bosoni con il figlio Diego brindano alla nuova cantina

(Continua da pagina 1)

Soddisfazione espressa anche dal Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, che ha elogiato la bellezza della struttura e il decennale lavoro della famiglia Bosoni, che in questi anni ha contribuito a diffondere la qualità dei vini della Liguria in tutto il mondo. "La Liguria sta crescendo nel campo vinicolo, sia come quantità che qualità. I vini liguri sono prodotti in cui crediamo; e la Regione contribuisce a sostenere questa filiera." ha detto Giovanni Toti

A.C.



**COFFEE
STORE**

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ

ORIGINALI E COMPATIBILI

LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE



VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE



STUDIO DENTISTICO

Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti

Chirurgia orale - Medicina Estetica

Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private

Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)

Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



ASSOCIAZIONE CULTURALE

qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Leggi e diffondi il nostro periodico

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

BETTI E GIORGIA

Via Della Pace, 1 - C/o Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel 018 767 5603 - 331716 8399
carismadibettiegiorgia@gmail.com

Seguici su

@Betti_e_giorgia_cdb

Betti e Giorgia Compagnia della Bellezza

www.carismadibettiegiorgia.it



COMPAGNIA DELLA BELLEZZA
HAIR COLLECTION



Castelnuovo Magra è tutto già pronto per il debutto della XVI edizione del Festival teatrale nazionale a concorso Teatrika, uno dei festival di teatro non professionistici più seguiti in Italia, con una capienza dell'arena teatro di 530 posti a sedere.

Il festival, frutto della sinergia tra la Compagnia degli Evasi ed il Comune di Castelnuovo Magra, si terrà come da tradizione nell'arena teatro dell'area verde del centro sociale di Mollicciara in via Carbonara 120. Tutti gli

attori sopraffini, amati dal pubblico ma invisibili ai potenti.

Sarà la Compagnia I Pinguini Theater ad aprire il concorso mercoledì 28 giugno con "Le parole del Re" liberamente ispirato al famoso film "Il discorso del Re" di Tom Hooper, la vicenda di Giorgio VI il Re balzubiente.

Giovedì 29 giugno la Compagnia degli Evasi proporrà fuori concorso lo spettacolo di Marco Balma "Penelope, l'eredità delle donne" che tanto successo ha riscosso nelle recenti prime re-



spettacoli inizieranno alle 21.30, anche in caso di pioggia, e sempre ad ingresso gratuito, senza prenotazione.

Come da tradizione le compagnie selezionate dalla direzione artistica sono state premiate in diversi concorsi nazionali.

Evento speciale di questa XVI edizione sarà la serata iniziale di martedì 27 giugno, "Figli d'arte" un recital nel quale l'autore Renato De Rosa racconta, con le letture degli attori della Compagnia degli Evasi, l'arte perduta del teatro itinerante nelle vicende degli undici Fratelli De Rosa,

pliche.

Venerdì 30 giugno sarà la volta della Compagnia Teatrovillaggioindipendente a.p.s. di Settimo Torinese, che propone in concorso lo spettacolo scritto e diretto da Massimiliano Giacometti "Nove giorni" che narra la storia vera di Paolo, un giovane che nel 1942 si ritrova nella guerra in Russia suo malgrado.

Dopo la pausa di sabato, domenica 02 luglio ci sarà il terzo spettacolo in concorso, la Compagnia Futura Teatro proporrà "Prestazione occasionale" di Francesco Brandi, una emozio-

nante vicenda che corre sul filo fra amicizia ed amore di un gruppo di fraterni amici.

Teatrika riprende martedì 04 luglio, la Compagnia Teatro d'Autore porterà in scena in concorso la commedia brillante "Diamoci del tu" di Norm Foster (ON A FIRST NAME BASIS, premiered at Theatre Orangeville, in Orangeville, ON, in April 2013. Is staged by arrangement with Pam Winter, GGA, www.ggagency.ca) messo in scena per la prima volta in Italia da una compagnia non professionistica.

La maratona teatrale continua mercoledì 05 luglio con "Andy e Norman" un dei testi "cult" di Neil Simon, per gentile concessione della MTP Concessionari Associati, Roma, la comica vicenda di Andy Mancini e Norman Gambino, scrittori decisamente squattrinati, messo in scena dalla Compagnia a Ufo.

Giovedì 06 luglio serata speciale dedicata al grande Giorgio Gaber, sarà il bravissimo Alessio Pianigiani della Compagnia Vertigo di Livorno a portare in scena "Il Grigio", di Gaber e Luporini, un duello comico e metafisico fra un uomo ed un topo, un apologo sardonico sulla natura infida della solitudine, dei sentimenti, dell'egocentrico e vano scorrere dei nostri giorni.

Venerdì 07 luglio alle 21:30 gran finale di Teatrika, con la premiazione dei vincitori che, come sempre, sarà preceduta da uno spettacolo fuori concorso messo in scena dai creatori di Teatrika, la Compagnia degli Evasi, che porterà in scena l'ultima loro produzione "Limone e caffè" una commedia romantica tratta da "Ancora un attimo" di Massimiliano Bruno.

Ogni sera il pubblico sarà chiamato ad assegnare un voto agli spettacoli in concorso: il più votato riceverà l'ambito Premio del Pubblico, che si aggiunge ai riconoscimenti attribuiti dalla Giuria ufficiale al Miglior Spettacolo, Regia, Scenografia e Attore. Ci sarà inoltre il premio "Carla Moruzzi" al miglior spettacolo assegnato dalla Giuria dell'Università Popolare di Castelnuovo Magra, intestato alla memoria della compianta professoressa e storica presidente dell'Università Popolare, ed il Premio Speciale al miglior spettacolo, attribuito dalla Giuria Giovani, composta da alunni delle scuole Secondarie di Castelnuovo Magra.

L'appuntamento è a Castelnuovo Magra, nell'area verde del Centro Sociale di Mollicciara, in via Carbonara 120, e in caso di pioggia nell'adiacente Sala Convegni. Ingresso gratuito.

Programma dettagliato sul sito web del giornale.

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

MARCO ARCHETTI: UN GRADITO RITORNO

Qualche anno fa nella gradita manifestazione "I libri nelle strade" (Quest'anno alla XXXI edizione) ho avuto la piacevole opportunità di incontrare e presentare un'opera di Marco Archetti, scrittore bresciano classe 1976, insegnante alla scuola Holden, giornalista per "Il Foglio", consulente artistico del Centro Teatrale Bresciano e, ad oggi, autore di " Lola motel " (2004), " Vent'anni che non dormo " (2005), " Maggio splendeva " (2006), " Gli asini volano alto " (2009), " Sabato addio " (2011), " Sette diavoli " (2013), " I giorni non si scavalcano " (2015), " Una specie di vento " (2018) in un variegato susseguirsi di narrazioni contrassegnate non solo dalla piacevolezza dello stile ma anche da un impegno che travalica sicuramente la routine del quotidiano per affrontare con piglio sicuro diversità di generi per affermare costanza di obbiettivi.

È quindi con piacere ed interesse che giunge questo suo ultimo "La luce naturale" (Edizioni Mondadori pagg.167 euro 18.50). Siamo in una stanza d'albergo sul litorale veneto dove Elvira ha un malore per cui i medici prospettano un possibile, rapido decesso. I figli Tiziana, Gabriele e Flavio vengono rapidamente rintracciati e si precipitano per il ricongiungimento. Si accenna con rapida continuità l'effetto della notizia ed in successione nel periodo necessario all'arrivo i tre manifestano atteggiamenti e caratteri che vanno a presentare con immediata certezza il panorama umano ed intellettuale che li comprende. Intanto il primo pensiero è quello di una eredità presunta consistente con qualche certezza e l'atteggiamento da assumere l'uno nei confronti degli altri per concentrare su di se la possibilità di aggiudicarsi il massimo possibile.

Per Tiziana insoddisfatta con fantasie di fuga, se possibile sentimentali / sessuali, di fronte a marito e figlia indifferenti ricambiati finalmente una svolta definitiva mentre per Flavio, attore senza successo, si profila la possibilità di produrre ed interpretare un'opera che finalmente lascerà il segno per gloria imperitura. Gabriele infine potrà porre fine ad una serie di clamorosi fallimenti sia finanziari che sentimentali per progetti tanto inusuali quanto pateticamente irrealizzabili. Il ricongiungimento porta inevitabilmente ad un confronto senza regole in cui il passato riemerge in tutta la possibile banalità in cui le bugie, le viltà, i tradimenti, l'ipocrisia, la vanità, la crudeltà ed il desiderio di sopraffazione la fanno da padroni. Ma Elvira, inopinatamente, non muore ed il suo esistere vegetativo mette a dura prova anche la pervicace cattiveria dei fratelli.

Il caos regna sovrano, le aspettative mostrano rapidamente dei limiti ed il caos non può che aumentare. Un girone infernale in cui all'orrore si aggiunge il pervadere di una sorta di sospensione in cui ogni possibilità si estingue nello spazio di un mattino per virare con beffarda ironia in una tragica farsa in cui la manifestazione dei ruoli tanto esibita quanto inefficace mostra altri volti. Ci accorgiamo.

Noi lettori, che non ci troviamo di fronte ad un, in fondo, gioco delle parti tanto banale quanto prevedibile ma ad una accurata, impietosa, necessaria raffigurazione che ci rappresenta in quello che potremo definire il nostro essere al mondo, oggi, tutti. Trascinante ed ironico, impietoso, irrispettoso ma necessario emerge in tutta la sua lordura la prigione del nostro tempo di cui sembra nessuno sia sfiorato dalla benedizione della consapevolezza, almeno quella.

Che dire se non che Archetti si pone come una unicità nel nostro panorama letterario con questo suo piglio che in leggerezza fustiga, con consapevolezza indica, con serietà persegue una narrativa responsabile e finalmente adulta. Mi permetto di consigliare come qualcosa di ineludibile la lettura del suo precedente "Una specie di vento" (Chiarelettere 2018 pagg.185 euro 16.00) in cui la strage di Piazza della Loggia del 28 maggio 1974 viene rievocata attraverso il meccanismo di una sorta di Spoon River toccante e luminoso che dovrebbe essere, come minimo, adottato dalla scuola.

 **DR. Alessandra Pannello**
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: **CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)**
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.veterinariavaldimagra.com - info@veterinariavaldimagra.com

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

Centro Ottico

BRUSONI
di Franco Brusoni
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

Mattioni
Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

PARCO DEI MULINI



Mulino Soprano liberato dalla vegetazione

(Continua da pagina 1)

progetto di un percorso botanico, dal ponte del Bettigna al Molino Soprano, che consiste nella determinazione di quattro tipi di vegetazione: alberi e arbusti, felci, licheni e muschi. Per ogni esemplare delle specie individuate una scheda avrà l'immagine, il nome scientifico e quello dialettale e un QR code che permette di visualizzare la pagina di Acta Plantarum in cui trovare tutte le informazioni.

Edoardo Ratti, vicepresidente del CAI di Sarzana, ha proposto la fruizione anche a persone con disabilità di almeno uno dei sentieri della valle, ed ha illustrato la Jolette, carrozzella che permette la pratica di gite a ogni persona a mobilità ridotta o in situazioni di handicap.

In ognuno degli interventi si è chiesto di operare sempre con senso della soglia e della misura, per preservare un habitat delicato e fragile, che Braida e Bocca hanno individuato soprattutto nel corso del torrente e nelle conche sotto le cascate.

Roberto Troiani, fotografo di luoghi abbandonati, ha presentato il suo video sulla Valle dei Mulini, nato da un incontro con i volontari e visibile su YouTube nel canale 'URBEX da Terra e dal Cielo'.

Un altro video presentato è stato prodotto da Otium, un progetto di Tassara e Vendasi cui si è affiancata la critica d'arte Francesca Giovannelli, di valorizzazione territoriale, di riscoperta di luoghi antropizzati e poi dimenticati, in cui la natura ha ripreso spazi regalando loro una particolare magia. Il video è stato girato nel 2017, quando ancora ogni manufatto era avvolto dalla vegetazione.

Il sindaco, concludendo, ha ringraziato tutti i partecipanti, i volontari e ha notato che l'architetta Giardino ha aggiunto un nuovo capitolo alla storia del lavoro nel nostro territorio, che vale certamente la pena di approfondire.

Sicuramente intento del Comune è restituire la valle alla fruizione pubblica, tentando di recuperare almeno il mulino meglio conservato attuando un restauro conservativo per testimoniare le attività che vi venivano svolte. Ha detto che vedere in quanti hanno seguito il convegno dà la spinta a concentrare sforzi e verificare con Regione Liguria tutti i possibili modi per accedere a bandi. È comunque importante agire con tutte le accortezze affinché i manufatti, i luoghi, gli habitat si mantengano il più possibile intatti e protetti.

Nel pomeriggio un folto gruppo di escursionisti hanno percorso i sentieri e visitato i mulini Torchietto e Soprano, accompagnati dai volontari.

Lucia Catani



Gli escursionisti che hanno percorso la valle dei "mulini"

Riceviamo e pubblichiamo

Spettabile Redazione,

Sono Manrico Raggio, disabile dal 2007, scrivo per lamentarmi dello stato delle strade del nostro paese.

Spesso dalla mia abitazione di via Canale mi reco al centro sportivo per passare qualche ora in compagnia di amici. Per recarmi al centro uso la mia carrozzina collegata ad un motore elettrico.

Il percorso diventa una sofferenza a causa delle strade dissestate da buche e da tombini ormai al disotto del livello stradale.

Sono costretto a fare una gincana per superare o evitare gli ostacoli. Ogni buca, che non riesco ad evitare, è un colpo alla mia già malandata schiena.



na.

Vorrei segnalare anche che lo stallo per disabili in prossimità dell'entrata del Comune non è in piano e questo rende difficile la discesa e la salita dall'automobile in quanto la carrozzina non è in pari.

Con un po' di buonsenso lo stallo si potrebbe spostare al lato opposto dove la pavimentazione è in piano?

Questa lamentela è condivisa anche da altre persone che usano anche altri mezzi per la mobilità dei disabili.

Grazie per l'attenzione.

Manrico



Lo stallo disabili in pendenza

UNA PICCOLA STORIA... FINITA MALE



Foto che mostra il campo in abbandono presa da una maglia della griglia che transenna l'area.

Riceviamo e pubblichiamo

Qualcuno ricorderà l'articolo che scrissi nel numero di gennaio-febbraio 2022 dal titolo "Una piccola storia", in cui scrivevo del gruppo di amici, tra cui il sottoscritto, che si ritrovavano d'estate a fare belle partite di bocce al fresco nel bellissimo campo regolare del Volo situato nell'area del castello.

Qualche tempo dopo una grossa pietra del muretto che delimita l'area del campo è stata tolta dalla sua sede creando una situazione di pericolo in quanto il muretto, già di per sé piuttosto basso, presentava un varco ancora più basso; questo ha creato la necessità di transennare l'intera area.

Allo stato attuale la pietra non è stata ancora ripristinata, pertanto non solo è saltata la stagione di gioco estiva scorsa ma ritengo sia in grave pericolo anche quella imminente.

Già nello scritto scorso evidenziavo quanto queste belle "piccole storie di paese" siano precarie a causa dei rapidi cambiamenti dei modelli di socialità e dello spopolamento, ma questa in particolare temo abbia avuto già il suo epilogo, a meno che non si intervenga in fretta!

Marco Appiani



Foto presa dalla torre del castello, in cui si vede il campo che sembra ormai un prato. Nel riquadro la transenna.



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

ANGELI DEL FANGO IN EMILIA ROMAGNA

Armando Novelli, titolare della ditta Morchi Maura s.r.l., la ditta molto nota nel nostro comune si occupa di ecologia: svuotamento dei pozzi neri, stasature e ripristino di fognature e canali.

Armando con Leonardo Tendola, suo collaboratore, sono tornati da qualche giorno dalle zone allagate della Emilia Romagna e ci raccontano la loro esperienza in questa breve intervista. **Cosa vi ha spinto a portare il vostro contributo nelle zone alluvionate?**

Eravamo pronti a partire, perché non si può restare indifferenti di fronte a queste tragedie. Il caso ha voluto che i tecnici del comune di Castel Bolognese vicino

a Faenza, ci contattassero che chiedere il nostro aiuto. Non ci abbiamo pensato neanche un minuto, il tempo di organizzarci e siamo partiti.

In quanti siete partiti e con quali mezzi?

Siamo partiti in due io e Leonardo a bordo di un nostro mezzo specializzato, attrezzato per gli spurghi, stasature e pompaggio.

Quello che serviva.

Cosa avete trovato al vostro arrivo?

Un paesaggio desolato, non solo dall'acqua che ha distrutto tutto. Abbiamo trovato la disperazione degli abitanti, i loro beni erano sommersi dal fango. Ammassi di suppellettili irrecuperabili. In molti hanno perso tutto.



Leonardo Tendola e Armando Novelli

Avrete sicuramente visto le immagini in televisione, ma dal vivo vi assicuro è tutta un'altra cosa.

Quanti giorni siete rimasti?

Una decina di giorni

È stata dura?

Sì, il lavoro è stato impegnativo ed è diventava sempre più duro a mano a mano che passavano i giorni. All'inizio pompavamo acqua e fango, poi il fango si è solidificato e per toglierlo abbiamo bagnarlo di nuovo. Abbiamo trovato cantine, garage e appartamenti invasi da un metro e mezzo di fango.

Chi ha coordinato i vostri interventi?

I lavori erano coordinati dalla Protezione Civile e dall'Ufficio Tecnico del Comune. Nessuno è rimasto con le mani in mano.

C'è qualche episodio che volete ricordare?

Di episodi ce ne sarebbero molti, ma quello che più ci ha toccato è stata la generosità della gente, che pur avendo perso tutto ed essendo prive di acqua, elettricità e gas, si sentivano in dovere di offrirci quello poco che avevano, specialmente acqua e bibite ricevute dai soccorritori.

Un'esperienza indimenticabile.

A.C.

IL CUORE DEGLI ALPINI



Il Gruppo Alpini Castelnovesi nella bella piazza Italia a Trieste

A maggio 85 mila alpini si sono radunati a Udine per la 94ª adunata nazionale a cui ha partecipato anche il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Nell'occasione il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inviato un caloroso messaggio. Anche da Castelnuovo ne è partito un nutrito numero alla volta di Udine e di Trieste.

Gli alpini sono orgogliosi dei risultati ottenuti dall'ANA, Associazione Nazionale Alpini e ne hanno buon motivo: nel corso del 2022 a livello nazionale hanno raccolto 4,6 milioni di euro, devoluti in beneficenza a scuole, ospedali e a varie organizzazioni di volontariato.

Gli alpini sono sempre presenti, nel 2022 hanno prestato la loro opera per oltre 51 milioni di euro in ore lavorative.

A Castelnuovo, come tradizione, hanno partecipato alla raccolta alimentare coordinata dalla Caritas spezzina.



Gli Alpini Castelnovesi sfilano a Udine

CERCASI FOTO

Roberta Petacco da tempo sta lavorando ad uno studio sulla storia della "Fiera del Bettigna", ma ha difficoltà a reperire documenti e foto storiche.

Sarebbe interessata a raccogliere anche testimonianze orali, di questa storica fiera.

La redazione si offre di fare da tramite tra i lettori e l'autrice mettendo a disposizione la casella di posta elettronica del giornale, che trovate nell'ultima pagina del giornale. Le foto verranno scannerizzate al momento e restituite ai proprietari.

Si invita i lettori a collaborare.

Gruppo del Cammino

Con il mese di maggio si è conclusa la stagione delle attività del Gruppo del Cammino coordinato da Ornella Bertoni in collaborazione con l'ASL5 che con questa iniziativa intende prevenire le malattie cardio vascolari.

Il camminare è un pratica consigliata da tutti i medici.

Nel corso della stagione sono stati percorsi diversi chilometri lungo i circa dodici percorsi del nostro territorio.

Alla fine della stagione le rappresentanti della ASL hanno offerto una simpatica colazione e hanno dato appuntamento in autunno con la ripresa delle attività.

ANTICO PONTE SUL BETTIGNA AVVIATO IL RESTAURO



Nel n. 4 di Luglio-Agosto del 2021 del giornale auspicavamo il restauro del ponte sul Bettigna, ritenuto erroneamente di epoca romana, ma comunque sempre un manufatto storico risalente al 1855. Un ponte caro al Gruppo Alpini di Castelnuovo. Furono loro i primi a segnalare il degrado.

I lavori sono già a buon punto: i mattoni mancanti sono stati sostituiti, i muri interni restaurati e a seguire anche la pavimentazione.

"Abbiamo finalmente dato l'avvio al restauro del ponte di datazione incerta ma sicuramente molto antico in località Molino del Piano - precisa Gherardo Ambrosini, Assessore ai Lavori pubblici del Comune di Castelnuovo -. La particolarità di questo intervento è legata al fatto che si tratta di un'opera collocata lungo la Via Francigena che, come noto, attraversa anche il nostro territorio comunale avvalorandolo sia dal punto di vista storico che culturale e quindi turistico".

Il restauro reso possibile grazie alla partecipazione del Comune di Castelnuovo ad un bando destinato proprio ai sistemi territoriali turistici. "Abbiamo deciso tempo fa di partecipare a questa gara pubblica dedicata in particolare al macroaggregato Via Francigena. Dei 128 mila euro di intervento, solo 26 mila saranno a carico del Comune, i restanti 102 mila saranno invece finanziati dal bando. La direzione dei lavori, che si concluderanno entro l'estate, è stata affidata all'architetto Gallo che aveva già seguito l'intervento di restauro della Torre dei Vescovi di Luni, mentre l'impresa aggiudicataria è Edo-costruzione Srl di Sora in provincia di Frosinone. Questa sarà anche l'occasione per ripulire e sistemare tutta l'area circostante, affinché residenti e visitatori possano usufruire di uno spazio all'aperto di alto valore storico e paesaggistico".



Operai al lavoro per il restauro dei muretti del ponte



APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

La Natura in farmacia

50 anni di professionalità al vostro servizio

[f SEGUICI SU FACEBOOK](#)



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 328 849 7438 - 346 278 8917 - e-mail: prolococastelnovomagra@gmail.com

[f prolococastelnovomagra](#)

40 ANNI DI CULTURA

Tra letteratura e cinematografia

Ariodante Roberto Petacco



Libri e Film

Da Castelnuovo Oggi a qui Castelnuovo
Articoli dal 1983 al 2017



Una lunga carrellata, lunga quasi quarant'anni, attraverso la cultura, le ideologie e le mode che ci hanno accompagnato in tutto questo tempo. Utile per quanti giovani non sono più e per i ragazzi che si affacciano alla vita adulta.

Questo è il libro che "quiCastelnuovo" mette a disposizione di coloro che considerano la propria esistenza non solo dal punto di vista materiale. Attraverso gli articoli che Ariodante Roberto Petacco ha scritto per "Castelnuovo Oggi" prima e per "quiCastelnuovo" poi sui libri e sui film, con continui riferimenti personali e alla vita culturale, riscopriamo quello che siamo stati o avremmo voluto essere.

Sin dal primo articolo (ottobre 1984), dove troviamo la descrizione di ciò che è pienamente presente oggi nella vita di ciascuno di noi, e cioè quella che potremmo chiamare la "civiltà informatica" con i suoi aspetti costrittivi e devianti, assieme alla conoscenza di un autore che, per molti di noi fu allora una scoperta. Attilio Veraldi, come scrive Ariodante, "etichettato nel genere giallisti italiani", ma che, al pari dei grandi del mondo così

considerati (Chandler, Hammett, Borges, Bioy Casares...), è un "autentico romanziere tout court".

Più avanti (dicembre 1984), dopo la notizia e la breve presentazione di un romanzo di Guglielmo Zucconi ("La smortina"), riesce a collegarsi ad un altro autore, Francesco Serantini, con notazioni e riflessioni degne di apparire in una storia della letteratura italiana.

Potrei proseguire per pagine intere ma il volume merita di essere letto da quanti amano scoprire o riscoprire i propri riferimenti culturali o trovare per la prima volta suggerimenti inediti nella letteratura italiana e internazionale (qualcuno conosce Giovanni Pascutto o Domenico Dara, oppure Jhon Mc Gahern e William Mc Ilvanney?).

Nella seconda parte ci sono i film, con continue contaminazioni con la realtà e la letteratura, ed è un godimento leggere di Monicelli, Scola, Blake Edwards, Woody Allen o Truffaut (il suo autore preferito). C'è anche una lettera a Paolo Villaggio (maggio 1994) che ciascuno di noi avrebbe voluto scrivere.

E un articolo dove, ricordando la scomparsa di uno storico gestore di sala cinematografica (dicembre 2013), ci dà modo di comprendere, dal di dentro, come funzionava il "sistema" cinema nelle nostre zone (che comprendeva, per un certo periodo, due sale a Castelnuovo, una a Dogana di Ortonovo, una a Romito ed una ad Arcola, senza considerare Sarzana), con ricordi che ciascuno di noi conserva nella mente e nel cuore.

Insomma, un libro da leggere e rileggere e conservare, disponibile rivolgendosi direttamente a "quiCastelnuovo" o acquistandolo, allegato al giornale, nelle edicole al prezzo speciale di 10 euro.

ESTATE CASTELNOVESE 2023

"Sarà un'estate densissima, piena di eventi per tutte le età - sottolinea Katia Cecchinelli Assessore alla Cultura -. Un'estate che coniuga l'aspetto culturale con il divertimento. Ringrazio tutte le associazioni coinvolte per la bellezza delle loro proposte e anche quelle esistenti sul territorio, la cui condivisione e sostegno sono indispensabili per l'attività del nostro Comune".

**MOSTRA FOTOGRAFICA
"IL NARCISO MECCANICO"
Dal 16 giugno al 15 ottobre 2023**

Torre del Castello dei Vescovi di Luni

A cura di Archivi della Resistenza

**CINEMA E CULTURA 2023
XXVIII EDIZIONE
Dall'11 luglio al 5 agosto 2023**

Area Torre del Castello dei Vescovi di Luni

A cura dell'Associazione Vertigo

**WOMEN VOCI DI DONNE
2023 / Dolce Pontes
Sabato 29 luglio 2023**

Piazza Querciola

A cura di AD Eventi



Dolce Pontes

**MOLTO MOLTO LONTANO_FESTIVAL DELLA FIABA
5/6 agosto 2023**

Borgo di Castelnuovo Magra
A cura dell'Associazione Abygaille

Molto Molto Lontano è festival dedicato al libro e alla lettura a voce alta un po' dimenticata dalla nuova generazione. Il festival che si terrà nel centro storico di Castelnuovo Magra dal 5 al 6 agosto prevede incontri e laboratori con presenti illustratori locali e una parte dedicata alla lettura dei testi di autrici del territorio. In più micro-spettacoli, una parte dedicata al food, sempre del territorio, e uno spazio dedicato ai mercatini. Infine un corner dedicato alla raccolta di libri usati.

**POP EAT NUTRIAMO IL
BORGO_CASTELNUOVO MEMORIALE**

Settembre, ottobre 2023

Borgo di Castelnuovo Magra
Mostra diffusa, talk, laboratori
A cura di Ori.CulturalProjects

XXVIII edizione CINEMA CULTURA 2023

Fino all'ultimo sguardo

Fino all'ultimo sguardo è il titolo della ventottesima edizione di Cinema Cultura, l'arena estiva di Castelnuovo Magra che da sempre coinvolge critici, accademici e talent nella presentazione e analisi di film contemporanei e classici della storia del cinema. Da quest'anno, per la prima volta Cinema Cultura sarà gestito da un'associazione di cultura cinematografica, Vertigo APS, appena nata e formata da giovani del territorio, che continuerà quanto svolto dall'Assessorato alla Cultura del comune di Castelnuovo Magra.

Il titolo scelto, "Fino all'ultimo sguardo", allude a una forma di resistenza culturale che Vertigo vuole fare sua. Di fronte alla dispersione del pubblico cinematografico e a una visione collettiva ormai sempre più sporadica, Vertigo si pone l'obiettivo di non fare abbassare lo sguardo dello spettatore ma di tenerlo alto, verso il grande schermo, per aprirlo a nuovi mondi e stimolarne la curiosità.

Tra habitués della rassegna e nuovi ospiti, Cinema Cultura 2023 conterà otto proiezioni, tra l'11 luglio e il 4 agosto e tutte a ingresso libero. Tra classici e nuovi titoli, preceduti da analisi introdotte alla visione e da presentazioni di libri a tema cinematografico, nel solco di una tradizione ormai trentennale, Vertigo si propone di stimolare il dibattito critico intorno al cinema passato e futuro, per non perdere la capacità aggregativa di una comunità ancora attenta e viva.

Le proiezioni avranno luogo, come ormai consuetudine, in Piazza Querciola, mentre il calendario, in via di definizione, sarà presentato alla metà di giugno.

Si ringraziano sentitamente, per l'impegno profuso e la pazienza dimostrata, Giorgio Baudone e Paola Moro.

PROGRAMMA

MARTEDÌ 11 LUGLIO Ore 21:30

AFTERSUN (Id., Regno Unito, USA, 2022) di Charlotte WELLS
Presenta Paola Casella, critico cinematografico

Versione originale sottotitolata in italiano

VENERDÌ 14 LUGLIO Ore 20:30

INCONTRO CON L'AUTORE
Ariodante R. Petacco racconta Libri e film (Edizioni quiCastelnuovo 2023)

Ore 21:30 LA STRANEZZA (Id., Italia, 2022) di Roberto ANDÒ

Presenta Ariodante R. Petacco

MARTEDÌ 18 LUGLIO Ore 21:30

EO (Id., Polonia, Italia, 2022) di Jerzy SKOLIMOWSKI
Presenta Renato Venturelli, critico cinematografico

VENERDÌ 21 LUGLIO Ore 20:30

INCONTRO CON L'AUTORE
Roy Menarini racconta Hitchcock. La donna che visse due volte (Ed. Carocci 2023)

Presentano Lorenzo Baudinelli e Matteo Salvetti, laureati in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione, Università degli Studi di Pisa

Ore 21:30 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE (Vertigo, USA, 1958) di Alfred HITCHCOCK

Presenta Roy Menarini, critico cinematografico e docente presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

MARTEDÌ 25 LUGLIO Ore 21:30

UNA RELAZIONE PAS-

SEGGERA (Chronique d'une liaison passagère, Francia, 2022) di Emmanuel MOURET

Presenta Paolo Rissicini, laureato in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione, Università degli Studi di Pisa

VENERDÌ 28 LUGLIO Ore 21:30

LE VELE SCARLATTE (Id., Francia, Italia, Germania, 2022) di Pietro MARCELLO
Presenta Chiara Tognolotti, docente di Storia del cinema italiano all'Università degli Studi di Pisa

MARTEDÌ 1° AGOSTO Ore 21:30

FINO ALL'ULTIMO RESPIRO (À bout de souffle, Francia, 1960) di Jean-Luc GODARD

Presente Oreste De Fornari, critico cinematografico

VENERDÌ 4 AGOSTO Ore 20:30

INCONTRO CON L'AUTORE
Emanuele Rauco Bigger Boat. Il senso della meraviglia nei film di Steven Spielberg (Ed. Bakemono Lab 2022) e Blinded by the Light La meraviglia del senso nei film di Steven Spielberg (Ed. Bakemono Lab 2022)

Presenta Michele Innocenti, critico cinematografico

Ore 21:30 THE FABELMANS (Id., USA, 2022) di Steven SPIELBERG

Presenta Emanuele Rauco, critico cinematografico

Area Castello dei Vescovi di Luni (Centro Storico) Ingresso libero
A cura dell'Associazione di cultura cinematografica VERTIGO
Info 346 786 5853

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo
Patenti
Fogli rosa

Visita medica in sede
Rinnovo Porto d'Armi
Commissione Medica
Prenotazione Visita Medica

Corso
Recupero
Punti

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

PARADISO DEI PICCOLI
Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurelia, 213 - Tel. 0187 674263

segui su
facebook

**VUOI DIVENTARE
DONATORE DI SANGUE?**

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it

AVIS
Castelnuovo Magra

DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: **90002030113**

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

Amatori Castelnuovo, è subito promozione

Dopo anni di vuoto il calcio amatoriale castelnovese è ripartito nel migliore dei modi grazie alla nuova formazione degli Amatori Castelnuovo che ha ottenuto, al primo tentativo, la promozione al girone 2 della UISP La Spezia Val di Magra. Questa nuova formazione, costituita la scorsa estate ispirandosi al Jolly Bar dell'indimenticato Andrea Giacomelli, ha debuttato nel girone 3 ed è stata protagonista di un'ottima stagione. Dopo aver concluso il campionato al sesto posto, nei play-off gli Amatori Castelnuovo hanno superato l'U.S. Ceserano in semifinale e poi hanno incontrato la Colomba 9.80, seconda classificata (stessi punti della capolista Amatori Pallerone, ma peggiore differenza reti), in finale.

La formazione castelnovese ha perso la partita d'andata sul proprio campo per 1-0, ma al ritorno è riuscita a ribaltare il risultato imponendosi per 3-1 e conquistando così la promozione al girone 2.

Il presidente Fabio Fregosi commenta così questa prima stagione: "Siamo molto soddisfatti del percorso fatto fin qui. Il nostro obiettivo era quello di riportare il calcio amatoriale a Castelnuovo rifondando una squadra composta principalmente da giocatori della nostra zona. Avevamo da tempo questa idea e la scorsa estate, insieme a Diego Cioffi e Gianni Cecchini, siamo riusciti a reclutare giovani e meno giovani in modo da allestire una squadra di calcio. Poi sono arrivate le prime vittorie, è nato un buon grup-

po e, una volta conquistati i play-off, ce la siamo giocata fino in fondo. In vista del prossimo anno cercheremo di abbassare l'età media della squadra inserendo qualche elemento più giovane. Intanto ne approfitto per ringraziare tutti i nostri sponsor: Gjemmebi Infissi, Sara Vacanze, Conad La Miniera, La Vallata Asfalti, Ship Design, Vetreria Marco Polo, Tabaccheria H24, BW Service, Parafarmacia del centro commerciale, Forneria Pucciarelli".

La dirigenza degli Amatori Castelnuovo è composta da Lorenzo Moretti, Diego Cioffi e Federico Ricci; l'allenatore è Gianni Cecchini, mentre il capitano è Nicola Sergiampietri. Keoma La Rana ha vinto il premio di miglior portiere del campionato.

Riccardo Natale



La formazione degli Amatori Castelnuovo per la stagione 2022-23. In piedi da sinistra: Rossi Cristian, Sergiampietri Alberto, Bucchioni Alessandro, Bucchioni Gino, Peselli Marcello, Carli Mirco, Bigi Luca, Cioffi Diego, La Rana Keoma, Silvestri Davide. Accosciati da sinistra: Lollo Stefano, Della Tommasina Emanuele, Sergiampietri Nicola, Peigottu Luca, Iemma Sebastiano, Pasciuti Davide, Bellegoni Giacomo, Birriolo Rosario

Boom di iscrizioni per la scuola calcio femminile del Colli Ortonovo

Il movimento del calcio femminile è in grande crescita e il Colli Ortonovo si sta affermando come una delle più importanti realtà a livello regionale: con 70 tesserate oggi può schierare quattro formazioni (under 15, under 12, under 10 e under 8). Il responsabile della scuola calcio femminile e vero artefice di questa crescita è Biagio Mamone.

Biagio, da dove nasce questo progetto?

Dalla passione di mia figlia Martina per il calcio. Lei voleva giocare in una squadra vera e così nell'estate del 2019 mi sono proposto al Colli Ortonovo per alle-

Che cosa ti rende particolarmente orgoglioso del percorso fatto fin qui?

Soprattutto l'atmosfera che si respira al campo. Il calcio femminile è diverso, molto più pulito di quello maschile; tra le ragazze il piacere di stare insieme e divertirsi vince su tutto, anche sulla

ragione, senza paura di sbagliare. Gli errori sono occasioni per migliorarsi. Ringrazio mio fratello Domenico, Cristian Bianchi e tutto lo staff che ogni giorno mi aiutano a trasferire sul campo questa filosofia.

Quali sono gli obiettivi per il futuro?

Continuare a far conoscere il calcio femminile; io ci credo molto perché le ragazze, diversamente dai coetanei maschi, giocano a calcio solo per divertirsi. Cercano di essere sempre presenti e non saltano mai gli allenamenti. Abbiamo

programmato alcune serate al Centro Sportivo e il primo Women Football Camp (13-14-15 luglio) per avvicinare altre ragazze a questo sport e proseguire la nostra crescita.

R.N.



rivalità sportiva. E il loro sorriso ti stimola a migliorare ogni giorno. Adottando una metodologia corretta di allenamento, le ragazze crescono. Noi cerchiamo di fargli vivere il calcio in modo sereno: devono sentirsi a proprio

Colli Ortonovo, la coppa Liguria sfuma in finale

Finali stregate per il Colli Ortonovo che, dopo aver perso la qualificazione ai play-off regionali nella finale con lo Sporting Club Aurora, ha perso anche la finale di Coppa Liguria contro il Pontelungo. La formazione di Albenga, vincitrice del girone A del campionato di Prima Categoria e seconda classificata nella poule per il titolo regionale (vinto dal Rapallo), si è imposta sui rossoblù per 2 a 0 rispettando di fatto i pronostici della vigilia. Il Colli Ortonovo è stato penalizzato anche dal calendario dal momento che è arrivato alla finale del 14 maggio dopo 3 settimane di inattività, mentre il Pontelungo era stato impegnato fino alla settimana precedente nelle partite della poule regionale. Questo differente percorso di avvicinamento alla finale ha sicuramente inciso, sia per l'importanza di mantenere il ritmo partita (soprattutto nel finale di stagione), sia perché il Colli Ortonovo stava attraversando un buon momento di forma. A seguire le dichiarazioni di mister Figaia.

Giorgio (mister del Colli Ortonovo), avete concluso la stagione perdendo due finali. Quale ti lascia il rammarico più grande?

Sicuramente quella play-off. Credo che abbiamo disputato una delle più belle partite della stagione, senza concedere nulla ai nostri avversari. In campo c'eravamo solo noi, ma dopo essere passati in vantaggio non siamo riusciti a chiuderla. Io non mi lamento mai degli arbitri, ma le sue decisioni hanno condizionato la partita. In modo particolare l'episodio finale mi ha lasciato grande amarezza. Quando l'arbitro ha fischiato la punizione dalla quale è poi nato il gol del pareggio dello Sporting Club Aurora, i due minuti di recupero del secondo tempo supplementare erano già scaduti da almeno 40 secondi. Per quanto riguarda la finale di coppa recrimino soprattutto sulla scelta della federazione di non aver fatto disputare la partita il 25 aprile: si trattava di un giorno festivo, entrambe le squadre erano libere e sarebbero arrivate nella medesima condizione. Sapevo già che per noi sarebbe stato impossibile mantenere quella condizione fino al 14 maggio senza disputare partite.

Qual è il bilancio finale della stagione?

Personalmente sono molto soddisfatto. E' stata una bella annata e mi sono proprio divertito. Siamo partiti senza l'obiettivo di vincere, ma penso che abbiamo fatto molto bene. Siamo stati la squadra più giovane in assoluto: sono scesi in campo giocatori del 2004 e del 2005. Abbiamo disputato un girone d'andata molto buono e nonostante i tanti infortuni del girone di ritorno siamo riusciti ad arrivare in fondo chiudendo la stagione in crescendo. Smaltita la delusione e l'amarezza per il risultato, le due finali restano comunque un traguardo importante.

R. N.

FARMACIA MONTECALCOLI
la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi
Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

Bagnone snc MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com RAIN BIRD®
INSTALLATORE AUTORIZZATO

LE PALME

FESTIVAL TEATRALE NAZIONALE - XVI EDIZIONE - 27 GIUGNO / 7 LUGLIO 2023

compagnia.it
degli evvai

Renato De Rosa
FIGLI D'ARTE 27 GIUGNO
Renato De Rosa - Compagnia degli Evvai

Marco Balma
LE PAROLE DEL RE 28 GIUGNO
Compagnia I Pinguini Theater - Firenze

Marco Balma
PENELOPE 29 GIUGNO
Compagnia degli Evvai - Castelnuovo Magra | FIORI CONCORSO

Massimiliano Giacometti
NOVE GIORNI 30 GIUGNO
TeatroLaggiadispendente.it - Sesto San Giovanni

Francesco Birandi
PRESTAZIONE OCCASIONALE 02 GIUGNO
Futura Teatro - Firenze

Norm Foster
DIAMOCI DEL TU 04 GIUGNO
Compagnia Teatro d'Autore - Massa

Nel Simon
ANDY E NORMAN 05 GIUGNO
Compagnia a Ufo - Canara

Giorgio Gaber e Sandro Luporini
IL GRIGIO 06 GIUGNO
Compagnia Verigo - Livorno | FIORI CONCORSO

Simone Tonelli
LIMONE E CAFFÈ 07 GIUGNO
Compagnia degli Evvai - Castelnuovo Magra | FIORI CONCORSO
A SEGUIRE PREMIAZIONE DEI VINCITORI DI TEATRICA

CONCORSO NAZIONALE DI TEATRO NON PROFESSIONISTICO
MOLICCIARA - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
AREA VIGILE CENTRO SOCIALE FORNIMENTI
VIA CARONARA 120 - CASTELNUOVO MAGRA (SP)

IN CASO DI PIOGGIA: SALA CONVEGNI ADIACENTE

APERICENA DALLE 19:30
SOLO SU PRENOTAZIONE 0474544539

INIZIO SPETTACOLI ORE 21:30
INGRESSO GRATUITO

INFO: 3358254434 compagnie@evvai.it
85 Teatro Compagnia degli Evvai
comune.castelnuovomagra.sp.it | quicastelnuovo.it

ANAGRAFE

Sono nati:

Andreani Vittoria (09/04)
Rosario Ramirez Naomi (24/04)
Serbezeanu Benjamin Andrei (03/05)
Boggia Jessica (22/05)
Faconti Ginevra (29/05)

Matrimoni:

Dell'Amico Giacomo
Stefanut Elena-Bianca (29/04)
Musso Enzo
Giorgi Manuela (04/05)
Codeglia Nicola
Rangel Gonzalez A. A. (16/05)
Cantone Andrea Luigi
Baudone Silvia (20/05)
Parroni Ercole
Tenerani Sabrina (22/05)
Trisciani Riccardo
Agresti Giulia (27/05)
Podestà Carlo
Barbieri Daniela (27/05)

Sono deceduti:

Cedro Videma a.93 (9/4)
Giovannelli Silvano a.89 (13/4)
Simonini Edda a.92 (19/4)
Bernardini Naide a.80 (23/4)
Giovannelli Maria a.93 (23/4)
Napoli Rosa Anna a.78 (29/4)
Petacchi Silvano a.65 (30/4)
Bindotti Luisa Verena a.87 (3/5)
Zambelli Amelia a.93 (22/5)
Nardi Giovanni a.97 (23/5)
Dogliotti Luisa Laura a.90 (26/5)

CINEMAMESE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

NOIR IN SALSA SENTIMENTALE: PARK CHAN-WOOK

Continuano tra riscoperte, affermazioni e sorprese le occasioni per approfondire il valore del cinema orientale, segnatamente coreano (del Sud), per la gioia dei cosiddetti cinefili che sembrano sempre di più disperarsi per le pochezze offerte.

Park Chan-Wook (sessant'anni) si è rivelato ai più attraverso la cosiddetta trilogia della vendetta ("Mr. Vendetta" nel 2002. "Old boy" nel 2003 e "Lady Vendetta" nel 2005) tre storie di violenza allucinante che attraverso uno stile controllato ed efficace hanno attraversato con successo il mondo attraverso i più qualificati festival e con importante consenso di pubblico. Se i successivi "Thirst" (2009), "Stoker" (2013) e "Mademoiselle" (2016) sembravano averne un po' attenuato gli estri con questo suo ultimo "Decision to leave" riafferma una inalterata capacità di attrazione non solo per la Palma a Cannes come miglior regia nel 2022 ma soprattutto per l'originalità e lo stile attraverso i quali coniuga una assoluta novità all'interno di un genere, il noir, che sembrava non poterne contenerne ancora. Mentre indaga sulla morte di un uomo precipitato misteriosamente da una montagna il detective Hae Jun incontra la vedova che non sembra sconvolta dall'accaduto diventando automaticamente sospettata.

La donna col suo comportamento malinconico sfuggente e misterioso attrae il poliziotto che ben presto durante i frequenti colloqui necessari per chiarire le dinamiche dell'evento si accorge di essere attratto dalla donna in una sorta di innamoramento che lo mette a dura prova. Tanto più che la sua vita familiare attraversa un momento di particolare stallo con la moglie lontana per lavoro e raggiunta settimanalmente senza particolari entusiasmi reciproci la cui conseguenza più immediata è costituita da una atroce insonnia che di frequente provoca una sorta di allucinazioni nelle quali non riesce a dimenticare la bellissima Seo-rae (vedova inquisita). Il percorso delle indagini si intreccia continuamente con la normale attività di polizia in cui seguendo altri casi si manifesta anche il contorno ambientale che con brevi intense sequenze permette di avere un quadro più completo di quello che sembra un mondo notturno ed incombente in cui il ruolo delle persone viene continuamente messo in gioco attraverso comunicazioni (si sprecano cellulari, tablet, smartphone e quant'altro) che si smentiscono tanto quanto si affermano con velocità impressionante ed esiti contraddittori.

Alla soluzione del caso (assoluzione?) si procede nel tempo per una seconda parte del film dove ci ritroviamo in un altro luogo (la città dove lavora la moglie del detective e dove lui a sua volta si è trasferito senza dimenticare la sua storia (apparente o solo immaginariamente perseguita). Il destino, forse, ripropone una casistica apparentemente analoga a quella già vissuta con una seconda vedovanza della giovane donna provocata questa volta chiaramente in maniera criminale.

Di nuovo lo stesso scenario che con più consapevolezza da parte dei protagonisti si manifesta attraverso manipolazioni, depistaggi, incoerenze e possibili certezze per un esito incerto. Se il centro del tutto sembra un nerissimo concentrato di truffe, ricatti, gelosie, interessi oscuri, paure e delitti ormai abbiamo chiaro che l'autore ci ha portato all'interno di una storia di genere per parlare di ben altro e non solo di un discorso di tipo sociale od ambientale, non solo la meccanica perfetta di un percorso ad orologeria dove tutti i punti convergeranno ma dove apparentemente in maniera paradossale ci accorgeremo di essere in presenza della devozione e dell'amore più assoluti proposti in salsa noir ma con una variazione di assoluta bellezza ed originalità che la scena finale ci consegnerà all'interno di una soluzione stilistica di assoluta bellezza impossibile da dimenticare. Geniale.

MAURIZIO MAGGIANI NARCISO MECCANICO

Una fotocamera per specchiarsi nel mondo
1971 - 2023



16 GIUGNO - 15 OTTOBRE 2023

Per la prima volta lo scrittore, nato a Castelnuovo Magra, Maurizio Maggiani, uno dei maggiori narratori contemporanei italiani, esporrà, nella Torre Magna, una mostra retrospettiva su cinquant'anni sul suo meno noto lavoro di fotografo. Se molto sappiamo dello scrittore Maggiani, in pochi sanno che tra i tanti lavori svolti prima di diventare uno scrittore affermato c'è stato anche e soprattutto quello del fotografo: una passione che non ha mai smesso e che ha costituito quasi un "secondo mestiere".



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Lucia Catani
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Roberta Petacco
Margarete Ziegler



redazione@quicastelnuovo.it

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@iscall.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

**A.L. di Fabrizio
AMBROSINI**
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

CATERING PER LA TUA FESTA

Panificio Pasticceria F.lli Montebello

MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG

PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it [f Panificio F.lli.Montebello](https://www.facebook.com/Panificio.F.lli.Montebello)